


**CURRICULUM**  
PROF. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

	<p><b>INFORMAZIONI PERSONALI:</b></p> <p>Nome: Antonio Davide Cognome: Barretta e-mail: a.barretta@ao-siena.toscana.it Tel. 0577 585519 - 5514</p> <p><b>Posizione attuale: direttore generale Aou Senese</b></p>
---	---

<p><b>Istruzione e formazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- In data 5 luglio 1994 consegue la LAUREA in Scienze Economiche e Bancarie, con voti 110/110 e lode, presso la Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie dell'Università degli Studi Siena.</li><li>- In data 9 giugno 1998 consegue il DOTTORATO DI RICERCA in Economia aziendale (X ciclo), presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pisa.</li><li>- Dal giugno ad agosto 1999 è VISITING RESEARCH FELLOW presso il Dipartimento di Accounting and Business Method dell'Università degli Studi di Edimburgo. Tale esperienza formativa rientra nell'ambito del progetto di ricerca AREHCAS (Accounting in the Reform of European Health Care System), finanziato dall'Unione Europea con il programma TMR.</li><li>- Dal giugno ad agosto 2000 è VISITING RESEARCH FELLOW presso il Dipartimento di Management and Economics dell'Università degli Studi di Linköping (Svezia). Tale esperienza formativa rientra nell'ambito del progetto di ricerca AREHCAS (Accounting in the Reform of European Health Care System), finanziato dall'Unione Europea con il programma TMR.</li><li>- In data 6 giugno 2019 consegue l'attestato di frequenza del CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIREZIONE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE (istituito ai sensi del decreto legislativo n.</li></ul>
---------------------------------------	--

	171 del 2016) organizzato dal Laboratorio di Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per conto della Regione Toscana.
<b>Esperienze professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In data 22 ottobre 1998 risulta vincitore del concorso per <b>Ricercatore universitario</b> (settore scientifico disciplinare P02A – Economia aziendale) bandito presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Siena. Prende di servizio il 17 dicembre 1998.</li> <li>- In data 18 settembre 2001, a seguito della valutazione comparativa a n° 1 posto di <b>Professore universitario di 2ª fascia</b> per il settore scientifico disciplinare “P02A – Economia aziendale”, ottiene l'idoneità. In data 17 ottobre 2001 viene chiamato dalla Facoltà di Economia di Siena a ricoprire, con decorrenza dal 1° novembre 2001, il ruolo di professore associato in Economia aziendale (S.S.D. SECS P07 – Economia aziendale).</li> <li>- Nel giugno del 2005, a seguito di valutazione sull'attività scientifica e didattica svolta nel triennio (1° novembre 2001 – 31 ottobre 2004) viene confermato nel ruolo di professore associato a far data dal 1° novembre 2004.</li> <li>- Il 30 giugno 2010 consegue dell'idoneità a professore ordinario (settore scientifico disciplinare SECS P07 – Economia aziendale).</li> <li>- Dal 1° dicembre 2009 al 14 settembre 2010 è stato <b>Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Siena</b> e, ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 382 del 1980, è collocato in aspettativa da professore universitario.</li> <li>- Dal 15 settembre 2010 al 31 luglio 2015 è stato <b>Direttore Generale della Direzione Generale della Presidenza della Giunta regionale della Toscana</b> ed è collocato in aspettativa da professore universitario.</li> </ul> <p><u>Descrizione del ruolo ricoperto</u></p> <p>Il Direttore Generale della DG Presidenza della Giunta regionale coordina, all'interno del Comitato Tecnico di Direzione, gli altri Direttori Generali regionali e ne assicura l'esercizio organico e coordinato delle funzioni. In particolare al DG spetta: a) il coordinamento, la vigilanza e il controllo sullo svolgimento delle funzioni trasversali di supporto al fine di garantire coerenza tra gli obiettivi definiti dagli organi di governo e le risorse da assegnare per il relativo raggiungimento; b) il coordinamento delle attività per l'attuazione delle politiche di settore al fine di garantire il raggiungimento delle priorità definite dagli organi di governo, c) il coordinamento delle autorità di gestione dei POR per la programmazione ed attuazione dei fondi strutturali, d) la direzione delle Politiche per l'attrazione degli investimenti e dell'attività di informazione e di comunicazione istituzionale, e) i rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali, f) la responsabilità del Piano della qualità</p>

<p><b>Esperienze professionali</b></p>	<p>della prestazione organizzativa, relativa relazione conclusiva e correlato sistema di misurazione e valutazione, g) il coordinamento dei piani della qualità della prestazione organizzativa degli enti dipendenti e del relativo ciclo ed h) i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Inoltre, il Direttore Generale della Presidenza è segretario della Giunta regionale e terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).</p> <p><u>Numero di persone coordinate e entità delle risorse finanziarie annualmente gestite:</u> Il DG della Presidenza della Regione Toscana era gerarchicamente sovraordinato a oltre 300 persone (fra cui circa 10 dirigenti) e ha gestito nel quinquennio da un minimo di 175 milioni ad un massimo di oltre 1.000 milioni l'anno; inoltre, coordinava l'operato di 5 direttori generali regionali cui rispondevano 60 dirigenti e oltre 2.000 unità di personale.</p> <p>- Dal 1° agosto 2015 al 31 dicembre 2020 è stato <b>Direttore Generale della Giunta della Regione Toscana</b> ed è mantenuto in aspettativa da professore universitario.</p> <p><u>Descrizione del ruolo ricoperto.</u></p> <p>Il Direttore Generale della Giunta regionale è gerarchicamente sovraordinato ai Direttori regionali e ne assicura l'esercizio organico e coordinato delle funzioni. In particolare al DG spetta: a) la direzione, la vigilanza e il controllo sullo svolgimento delle funzioni trasversali di supporto al fine di garantire coerenza tra gli obiettivi definiti dagli organi di governo e le risorse da assegnare per il relativo raggiungimento, b) l'assegnazione delle risorse finanziarie e del personale alle direzioni regionali della Giunta regionale, c) il coordinamento delle attività per l'attuazione delle politiche di settore al fine di garantire il raggiungimento delle priorità definite dagli organi di governo, c) la direzione delle autorità di gestione dei POR per la programmazione ed attuazione dei fondi strutturali, d) la direzione delle Politiche per l'attrazione degli investimenti e dell'attività di informazione e di comunicazione istituzionale, d) i rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali, e) la responsabilità del Piano della qualità della prestazione organizzativa, relativa relazione conclusiva e correlato sistema di misurazione e valutazione, f) il coordinamento dei piani della qualità della prestazione organizzativa degli enti dipendenti e del relativo ciclo ed g) i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Inoltre, il Direttore Generale è segretario della Giunta regionale, presidente del collegio di disciplina, presidente della delegazione trattante di parte datoriale, terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e da marzo 2019 è direttore ad interim della direzione Organizzazione e Sistemi Informativi.</p> <p><u>Numero di persone coordinate e entità delle risorse finanziarie annualmente gestite:</u> Il DG della Giunta della Regione Toscana è gerarchicamente sovraordinato a 13 direttori regionali cui rispondono circa 100 dirigenti e circa 2.800 unità di personale. Nel periodo dell'incarico il personale che risponde direttamente al DG, oltre i direttori regionali, oscilla fra 109 e 536 unità (includenti da un minimo di 6 ad un massimo di 16 dirigenti) e le risorse gestite direttamente dalla DG nel quinquennio vanno da un minimo di 57,5 milioni a un massimo di 546,7 milioni annui.</p>
--	---

<p><b>Esperienze professionali</b></p>	<p>- Il 1° novembre 2016 è chiamato in qualità di <b>Professore di prima fascia</b> (settore scientifico disciplinare SECS P07 – Economia aziendale) presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell’Università degli Studi di Siena e contestuale mantenuto in aspettativa in quanto in servizio presso la Regione Toscana in qualità di Direttore Generale della Giunta.</p> <p>- Il 5 marzo 2020, a seguito di valutazione sull’attività scientifica e didattica svolta nel triennio (1° novembre 2016 – 31 ottobre 2019) viene confermato nel ruolo di <b>professore ordinario</b> a far data dal 1° novembre 2019 e contestuale mantenuto in aspettativa in quanto in servizio presso la Regione Toscana in qualità di Direttore Generale della Giunta.</p> <p>- Dal 1° gennaio 2021 è <b>Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria senese</b> ed è mantenuto in aspettativa da professore universitario.</p>
<p><b>Idoneità</b></p>	<p>Inserito nell’elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale (determina del DG del Ministero della salute del 31 marzo 2020). Votazione finale 100 su 100.</p> <p>Inserito nelle rose dei candidati alla nomina di Direttore Generale di tutti gli enti del SSR della regione Toscana (atto dirigenziale n. 11.250 del 24 luglio 2020)</p> <p>Inserito nella rosa dei candidati alla nomina a Direttore Generale sia dell’ASL Roma 3 sia del Policlinico Tor Vergata di Roma (atto dirigenziale n. 11.775 del 13 ottobre 2020).</p>
<p><b>Attività didattica</b></p>	<p>Ha svolto attività didattica in ambito economico-aziendale in numerosi corsi di laurea, diplomi universitari, master e dottorati. Per vari anni è stato il titolare, presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Siena, del corso universitario di Programmazione e controllo delle aziende sanitarie.</p>
<p><b>Principali pubblicazioni in tema di sanità</b></p>	<p><u>Monografie (in lingua italiana)</u></p> <p>- <i>Attività di controllo e cooperazione sanitaria</i>, Cedam, Padova 2008.</p> <p><u>Articoli (in lingua italiana)</u></p>

- *La comparazione interaziendale dei costi: l'esperienza delle aziende sanitarie scozzesi*, Mecosan, n° 36, vol. IX, pp. 147-157, 2000.
- *I raffronti interaziendali dei dati di costo in Sanità: l'esperienza dell'Osservatorio costi della regione Toscana*, coautori Aldo Ancona e Sandro Signorini, Mecosan, n° 44, pp. 163-175, 2002.
- *La comparazione interaziendale dei dati di costo in sanità: un'analisi empirica*, Sanità pubblica e privata, n° 5, pp. 509-528, 2004.
- *Competizione e cooperazione nel sistema sanitario: il ruolo della programmazione e del controllo nella creazione di una "cultura d'area vasta"*, coautore Cristiano Busco, Azienda Pubblica, n° 4, pp. 565-586, 2004.
- *Il benchmarking sull'efficienza in sanità: difficoltà e possibili strategie per superarle*, Rivista italiana di Ragioneria e di Economia aziendale, n° 7-8, pp. 1-11, 2005.
- *Sull'efficacia delle strategie tese a ridurre la variabilità degli indicatori di efficienza impiegati nei progetti di benchmarking: un'analisi statistica*, coautori Eva Bocci e Adriana Cozzolino, Tendenze nuove (il Mulino), n. 6, pp. 539-562, 2005.
- *Valutazione preventiva delle iniziative di project financing in sanità e salvaguardia degli interessi collettivi*, Mecosan, n° 56, pp. 125-139, 2005.
- *Il ruolo della fiducia nelle iniziative di project financing: un'analisi esplorativa nel SSN*, coautori Pasquale Ruggiero e Cristiano Busco, n. 6, Tendenze nuove (il Mulino), pp. 539-556, 2006.
- *Il dualismo competizione/cooperazione fra aziende sanitarie pubbliche: un'analisi esplorativa*, Mecosan, n. 61, pp. 33-51, 2007.
- *La valutazione ex-ante delle iniziative di project financing nel sistema sanitario italiano: un'analisi empirica*, coautore Pasquale Ruggiero, Azienda Pubblica, XX, n. 3, pp. 465-487, 2007.
- *Utilizzo e vantaggi del bilancio sociale in sanità: analisi di un caso aziendale*, coautore Patrizio Monfardini, Azienda Pubblica, n. 3/4, pp. 481-503, 2009.
- *Ruolo del controllo nel sostegno alla collaborazione inter-organizzativa: il caso delle reti cliniche*, Azienda Pubblica, n. 3, pp. 293-320, 2019.
- *Reti sanitarie fra volontarismo e prescrizione*, coautore Elio Borgonovi MECOSAN, n. 109, pp.3-9, 2019.

Contributi in volumi collettanei (in lingua italiana)

- *Il project financing nella sanità inglese: i possibili insegnamenti per il sistema sanitario italiano*, sta in Pompella M. (a cura di), *La finanza di progetto: profili tecnici e normativi. I modelli, i contratti*,

*i rischi, la valutazione degli investimenti e le possibili applicazioni*, Franco Angeli editore, 2006.

- *Ruolo del controllo di gestione nel governo dei network sanitari pubblici*, in Falcitelli N., Gensini Gian F., Trabucchi M. e Vanara F. (a cura di), *Rapporto Sanità 2009. complessità del governo aziendale per la promozione della salute*, il Mulino, Bologna, pp. 183-210, 2009.

- *Il controllo di gestione a supporto dell'integrazione sociosanitaria nella zona-distretto*, in Campedelli M., Carrozza P., Rossi E. (a cura di), *Il nuovo welfare toscano: un modello? La sanità che cambia e le prospettive future*, il Mulino, Bologna, pp. 251-262, 2009.

- *La "competizione" fra aziende sanitarie pubbliche: un'analisi esplorativa*, sta in Di Pietra R. – Mussari R. – Riccaboni A. (a cura di), *Ricerche intorno all'azienda universale*, Cedam, Padova 2012.

#### Contributi in atti di convegno (in lingua italiana)

- *Mappatura del patrimonio delle conoscenze sul controllo di gestione in sanità*, sta in Atti del XXVI Convegno dell'AIDEA, Padova 2004.

- *Il benchmarking sull'efficienza: difficoltà operative e possibili strategie per superarle*, sta in Barretta A. e Vagnoni E. (a cura di), *Il benchmarking in ambito sanitario*, Cedam, Padova 2005.

- *Ruolo della contabilità analitica nella gestione delle relazioni interorganizzative nella gestione dei modelli ibridi di governance*, (coautori Pasquale Ruggiero e Ania Gepponi), Atti del XXXI Convegno annuale AIDEA, pp. 191-200, 2009.

#### Curatele (in lingua italiana)

- *Il benchmarking in ambito sanitario*, Barretta A. e Vagnoni E. (a cura di), atti del convegno svoltosi a Siena 24 settembre 2004, Cedam, Padova 2005.

- *L'integrazione socio-sanitaria. Ricerca operativa ed esperienze operative a confronto*, il Mulino, Barretta A. (a cura di), Bologna 2009.

#### Guest editorships

- *Guest editor* con Elio Borgonovi della special issue "Reti sanitarie fra volontarismo e prescrizione", *MECOSAN*, n. 109, 2019.

- *Guest editor* con Pasquale Ruggiero, Roger Levy e Gyorgy Hajnal della Special issue "Challenges in managing European funds", *Public Money & Management*.

#### Articoli (in lingua inglese)

	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>The difficulties presented by cost comparison for health care trusts: an empirical analysis</i>, Public Management Review, vol. 7, n. 4, pp. 589-613, 2005.</li><li>- <i>Trust in Project Financing: an Italian Health Care Example</i>, coautori Pasquale Ruggiero e Cristiano Busco, Public Money &amp; Management, vol. 28, n° 3, pp. 179-184, 2008.</li><li>- <i>The exclusion of indirect costs from efficiency benchmarking</i>, in Benchmarking: an International Journal, vol. 15, n. 4, pp. 345-367, 2008.</li><li>- <i>Ex-ante evaluation of PFIs within the Italian Health-care sector: what is the basis for this PPP?</i>, coautore Pasquale Ruggiero, in Health Policy, vol. 88, pp. 15-24, 2008.</li><li>- <i>The functioning of co-opetition in the health-care sector: an explorative analysis</i>, Scandinavian Journal of Management, vol. 24, pp. 209-220, 2008.</li><li>- <i>Inter-organizational management control in Health and Social Care: an exploratory analysis of Healthcare Consortia in Tuscany</i>, co-autori Pasquale Ruggiero, Patrizio Monfardini, Anja Gepponi, Mecosan, vol. 18, pp. 85-98, 2009;</li><li>- <i>Technologies of government in public sector's networks: In search of cooperation through management control innovations</i>, in special Issue <i>Management Control Innovations in Public Sector Networks</i> (Edited by Antonio Barretta and Cristiano Busco), Management Accounting Research, vol. 22 (4), pp. 211-219, 2011.</li><li>- <i>Seeking legitimacy: Social reporting in the health care sector</i>, coautori Patrizio Monfardini e Pasquale Ruggiero, Accounting Forum, 37, pp. 54-66, 2013.</li><li>- <i>PFIs Involving Multiple Public Partners: A Case Study from the Italian Health Care Sector</i>, coautore Pasquale Ruggiero, Public Money &amp; Management, vol. 38, Issue 7, pp. 519-526, 2018.</li></ul>
--	---

Siena, 8 gennaio 2021

Prof. Antonio D. Barretta